



Cari Colleghi,

sono state numerose le richieste di informazione riguardo all'ultimo confronto di contrattazione, in conseguenza vi informiamo che il 20 gennaio scorso si è discusso dei seguenti argomenti:

1. Festività che cadono in giorni lavorativi.
2. Trattamento accessorio del personale.

Nel punto 1. tutte le OOSS, le RSU e la Delegazione di Parte Pubblica hanno sottoscritto un nuovo accordo in cui, a seguito della chiusura del sabato di tutte le strutture dell'Università, decade quello del 1999 relativo al recupero del sabato festivo per coloro che avevano un orario di lavoro settimanale con tipologia basata su 5 giorni lavorativi.

Adesso a partire dal 1° febbraio prossimo e comunque dopo che il Consiglio di Amministrazione approverà la soluzione di chiudere tutte le strutture dell'Università il sabato per un problema di risparmio energetico (salvo deroghe speciali per particolari tipologie di ricerche già previste per le giornate festive in genere) vengono a decadere le condizioni iniziali per cui si era concordato l'uso del recupero delle festività che cadono in giorni lavorativi.

Pertanto a partire dal 20 gennaio c.a. non sarà più possibile recuperare le festività che cadono di sabato. Si auspica pertanto che l'amministrazione provveda ad inviare a tutto il personale le procedure che saranno adottate per la gestione del giustificativo con codice " / " denominato "recupero festività nazionali".

Nel punto 2. invece si è solo cercato di trovare un accordo, arrivando a formulare una proposta finale di mettere il più possibile sull'IMA "Indennità Accessoria mensile" (circa €140,00), che è erogata per dodici mensilità per tutto il personale in servizio escluso il personale di cat.EP, ed il resto per le valutazioni individuali, di cui il 50% della quota accessoria disponibile sarà dato a tutti coloro che parteciperanno ai progetti di produttività (detta quota base) ed il resto sarà suddiviso nelle varie fasce di valutazione (attualmente sono state presentate 4 fasce di valutazione più quella base per un totale di 5 fasce, ma non è detto che rimarranno in tale numero). Tale proposta sarà oggetto di valutazione della Delegazione di Parte Pubblica che darà una risposta di fattibilità al prossimo incontro previsto per il prossimo 27 gennaio c.a. La proposta da parte della nostra OS è incentrata soprattutto sul fatto che sia opportuno verificare il modo sperimentale la corretta applicazione dei criteri di valutazione creando una sorta di valutazione strutturata (il valutatore che sappia valutare rispetto a dei criteri oggettivi di valutazione perché a sua volta risulta egli stesso valutato) e pertanto in prima applicazione destinare sulle fasce il meno possibile di risorse economiche proprio perché se l'esito dell'applicazione di tali criteri non dovesse dare i risultati sperati, si possa agevolmente ricorrere a dei correttivi senza che questo comporti un esborso economico per il dipendente.

Concludiamo con il CCNL secondo biennio economico, ricordando che dal momento in cui il Consiglio dei Ministri autorizza il Ministro della funzione pubblica ad esprimere parere favorevole rispetto alle ipotesi di accordo relative ai rinnovi dei CCNL, per il biennio 2008/2009, in base alle regole introdotte dall'art. 67 della L. 133/2008, i 55 giorni (al massimo) che devono trascorrere dall'ipotesi di accordo, sono intesi come giorni lavorativi.

Il Direttivo UIL PA di Ateneo

Firenze, 26-01-09